

PISA



L'obiettivo diventa scalare il ranking italiano di queste competizioni

Pisa è stimata intorno ai 2 milioni di euro la ricaduta economica della Maratona di Pisa che si è svolta per le strade della città lo scorso 21 dicembre. Considerato l'investimento di risorse pubbliche, rappresenta un ritorno di circa 67 euro per ogni euro investito. La spesa media giornaliera dei presenti, infatti, è stimata in 154 euro per i pernottamenti (per un totale di 1.684.760 euro) e 93 euro per le spese dei visitatori giornalieri (per un totale di 353.400 euro). L'impatto economico diretto complessivo è in 2.038.160 euro stimati.

Gli atleti partiti sono stati 3.833, le persone complessive in città (compresi gli accompagnatori) sono state 10.350. La provenienza è per il 71,5% dei partecipanti dall'Italia, il 5,4% dalla Gran Bretagna, il 4,9% dalla Francia e da altri Paesi come Germania, Spagna, Polonia, Ungheria, Stati Uniti, Brasile. Hanno pernottato a Pisa 6.550 persone, con una permanenza media di 1,67 notti, pari a 10.940 presenze turistiche.

La Maratona è organizzata da Comune di Pisa, Ssd 1063AD e Trio Events. Alla presentazione dei dati sull'indotto turistico erano presenti Frida Scarpa, assessora allo sport, Alberto Giovannelli, presidente di Pisamo, Max Rovatti di Ssd TriO Events e Sergio



La maratona ha portato in città oltre due milioni di euro

Bilancio della manifestazione sportiva e delle ricadute economiche sul territorio
Scarpa: «Il percorso sarà ancora più spettacolare e funzionale per i residenti»

Costanzo di Ssd 1063AD.

«Siamo molto soddisfatti - dice Frida Scarpa - La maratona si inserisce in un quadro più ampio di successi dello sport pisano e di iniziative che l'amministrazione sostiene con forza, come la promozione del Pisa in serie A e numerosi altri eventi sportivi di rilievo. Molti partecipanti si fermano a Pisa per due o tre giorni e visitano anche altre zone d'Italia, con un impatto positivo sul turismo e sul commercio locale. Per questo motivo è fondamentale continuare a fare rete tra strutture ricettive, ristorazione, musei e percorsi culturali, offrendo servizi sempre più completi e attrattivi, affinché Pisa diventi la scelta privilegiata tra le varie maratone italiane».

Numeri

La spesa per i pernottamenti è stata stimata in 1.684.760 euro e in 93 euro le spese dei visitatori giornalieri per un totale di 353.400 euro

«La maratona - continua - ha anche un'importante valenza per la destagionalizzazione: si svolge a dicembre, appena prima delle festività, periodo tradizionalmente più tranquillo, e questo permette di attrarre visitatori italiani e stranieri».

«Si può ancora fare molto nel rapporto con le realtà ricettive, culturali, del commercio e universitarie»

nieri che spesso scelgono Pisa come prima tappa di una vacanza più lunga in Italia. Per la maratona del 2026, prevista per il prossimo 20 dicembre, vogliamo rilanciare ancora di

più questo binomio sport e turismo, puntando a incrementare gli iscritti fino ad almeno 5mila e a scalare la classifica del ranking italiano delle maratone. Stiamo anche lavorando sul percorso della prossima edizione della maratona con l'obiettivo di renderlo ancora più funzionale per i residenti e sicuro e spettacolare per gli atleti».

«Restiamo naturalmente disponibili - aggiunge Giovannelli - a lavorare per migliorare ulteriormente il percorso, contemplando le esigenze degli eventi sportivi con quelle dei cittadini, dei commercianti e della città in un periodo dell'anno delicato».

«Nonostante il riassetto della macchina organizzativa abbia comportato il posticipo di

Nelle foto in alto due momenti della Maratona e il tavolo dei relatori nella conferenza di presentazione del bilancio della Maratona

un semestre dell'apertura delle iscrizioni - dice Rovatti - abbiamo superato con 4.100 postisti il numero di registrazioni complessive della passata edizione. Un ottimo punto di partenza e siamo già al lavoro per la XXVII edizione con l'apertura delle iscrizioni fissata il prossimo 20 gennaio».

«Ormai le competizioni vengono scelte (e giudicate) soprattutto per ciò che le città ospitanti sanno offrire. L'amministrazione comunale ha decisamente cambiato passo, ma - conclude Costanzo - nelle varie articolazioni del commercio, dell'ospitalità, dell'offerta turistico-culturale, come per le istituzioni universitarie, c'è ancora molto da immaginare e implementare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuove generazioni a scuola di valori olimpici A tu per tu con i medagliati a cinque cerchi

Stamani l'incontro con gli studenti di quattordici istituti per il lancio del progetto Ovep



Rossana Condello dirigente scolastica dell'Istituto Vincenzo Galilei di Pisa promotore del progetto

Pisa Cogliere il volano delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina per diffondere nelle scuole i valori dell'etica sportiva a cinque cerchi. È l'obiettivo del programma (Olympic value education programme) sviluppato dal Comitato olimpico internazionale e sostenuto dal Ministero dell'Istruzione e del merito in collaborazione con la Fondazione Milano Cortina 2026, che vede coinvolte direttamente anche le scuole di Pisa.

Proprio stamani dalle 9,30 alle 12,30, nell'auditorium Toniolo di piazza Arcivescovado, gli studenti di quattordici scuole di diverso ordine e grado parteciperanno all'evento lancio del progetto, promosso dall'I-



stituto Vincenzo Galilei di Pisa insieme all'Equipe Formativa Territoriale Toscana con il patrocinio della Provincia, del Comune, di Coni Toscana, Cip Toscana e del Centro Sportivo Dream. Una prima giornata da cui partiranno veri e

propri percorsi didattici nelle scuole sui valori olimpici come eccellenza, partecipazione, rispetto, sportività e inclusione, ma anche sulla storia e sui simboli delle Olimpiadi.

A impreziosire la mattinata, a cui prenderanno parte

Alcuni bambini condividono la vittoria di una coppa

autorità civili e militari, la presenza di quattro atleti a cinque cerchi: il canottiere livornese Luca Agamenno (bronzo nel 4 senza ad Atene 2004 e argento nel 4 di coppia a Pechino 2008), la giocatrice della nazionale di sitting volley, Eva Ceccatelli, pisana, lo schermidore Alessandro Puccini, di Cascina (oro nel fioretto individuale ad Atlanta 1996) e il canottiere paralimpico livornese Christian Volpi. Gli atleti saranno a disposizione dei ragazzi, che potranno intervistarli e togliersi le più disparate curiosità sui loro percorsi e sul mondo dello sport.

«Siamo molto contenti di lanciare domani (oggi, ndr) questo progetto per la diffusione dei valori olimpici a scuola - le parole della dirigente scolastica dell'Istituto Vincenzo Galilei di Pisa, Rossana Condello - Le scuole hanno così la possibilità di accedere al programma educativo con l'aiuto dell'equipe formativa territoriale e sono già dispo-

nibili le schede didattiche adattabili a qualsiasi fascia d'età, dai 3 anni in su. All'auditorium ciascuna scuola sarà rappresentata da una delegazione di cinque studenti scelti per meriti sportivi, che diventeranno ambasciatori dei valori olimpici anche coi loro compagni. Affinché studenti e studentesse comprendano l'importanza dello sport per crescere in modo sano e gentile, visto che al Galilei siamo stati la prima comunità scolastica a firmare il patto per la gentilezza».

Stamani dunque saranno presenti coi loro studenti i licei e scuole superiori di Pisa Buonarroti, Dini, Russoli, Santoni, Carducci, Matteotti, Da Vinci-Fascetti, Galilei-Pacinotti, l'Istituto arcivescovile Santa Caterina e gli istituti comprensivi Gamera, V. Galilei, Fibernacci (Pisa), Niccolini (San Giuliano) e Borsellino (Cascina).

Lorenzo Carducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA